

◐ Work
◑ Family
● *(re) balance*

CONTEST FOTOGRAFICO

per ragazzi tra i 19 e 29 anni
fino al **20 dicembre 2019**

www.marcovigorelli.org

fondazione *fm* marcovigorelli

Raccontare per immagini la ri-conciliazione lavoro e famiglia

La Fondazione Marco Vigorelli e l'Associazione Culturale TWM Factory

promuovono un bando fotografico rivolto a fotografi e appassionati tra i 19 e i 29 anni per sostenere la riflessione sulle aspettative del lavoro e i bisogni della famiglia.

REGOLAMENTO

La partecipazione al concorso è consentita a tutti coloro che abbiano preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, acconsentito al trattamento dei dati e accettato le condizioni generali previste dal presente bando. Il presente bando non ha fini commerciali e ha come obiettivo quello di raccontare i cambiamenti socio-demografici ed economici che hanno profondamente modificato la società, e quindi la famiglia, e il mercato del lavoro. In particolar modo **il tema della ri-conciliazione lavoro famiglia** in una visione integrata tra vita familiare e vita lavorativa che ponga i due ambiti non in conflitto (come in genere avviene nell'accezione del work-life balance), ma in un rapporto duale. **Lavoro e famiglia possono convivere per un completo e sano benessere della persona.**

1. IL TEMA DEL BANDO *Work-Family (re)balance*

Il concetto del **work-life balance** si riferisce alla capacità di bilanciare in modo equilibrato il lavoro e la vita privata. Si tratta di un concetto molto presente nelle dinamiche aziendali e personali, perché spesso il lavoro si pone come barriera al tempo libero, all'attenzione verso se stessi, al progetto di costruire una famiglia, al prendersi cura dei propri cari e coltivare le proprie relazioni. Al bilanciamento tra vita professionale e vita personale del work-life balance, si propone la riflessione culturale del **Work-Family (re)balance**, cioè della **ri-conciliazione lavoro famiglia**, dell'integrazione tra i due ambiti e non della scelta dell'uno a scapito dell'altro.

Negli ultimi anni, diverse aziende stanno rispondendo con azioni concrete alle esigenze di equilibrio tra vita e lavoro dei propri dipendenti. Sarà anche per questo che oggi chi cerca lavoro dà molto più peso al work-life balance che alla componente retributiva. Ma la soluzione al conciliare aspetti personali e professionali è una **ri-conciliazione lavoro famiglia**, la possibilità cioè di pensare il dualismo come una **dualità**, la conciliazione

come un'integrazione, il ri-conciliare come un "fare pace" con le aspettative del lavoro da una parte e con i bisogni della famiglia dall'altra: innanzitutto di fronte al limite e alle scelte che si fanno, così da accogliere le conseguenze di ogni scelta come effetti di libertà e non come condanne.

Quante volte le donne, ad esempio, sono costrette a scegliere tra la propria carriera e la famiglia da costruire? Quante volte gli uomini non riescono a mettere al centro la famiglia di fronte alla scelta del successo professionale? Questo vale ancor di più per i **Millennials**, che iniziano ad affacciarsi sul mondo del lavoro, stretti tra mille difficoltà, eppure portatori di energie e punti di vista sempre nuovi che non andrebbero sottovalutati in ottica di crescita personale e professionale. Il loro ingresso nelle aziende e nelle dinamiche lavorative può contribuire a dare maggior peso alle esigenze della vita privata, orientando l'ambito lavorativo verso una più profonda attenzione per il benessere del singolo e il diritto ad una giusta integrazione tra la sua vita professionale e quella familiare. Un diritto che va esercitato innanzitutto cambiando gli stereotipi culturali che propongono la scelta del lavoro e quella della famiglia in antitesi e mai in dialogo. È come se si dovesse ri-conciliare qualcosa che in realtà non è per definizione in conflitto...

Oggi le aziende hanno capito che, se non supportata adeguatamente, **la famiglia può diventare impedimento alla partecipazione**, soprattutto femminile, al mercato del lavoro, riducendo le possibilità di produrre capitale umano e sociale nel presente come nel futuro. Ecco perché non trascurano più il legame tra famiglia e lavoro. Tuttavia, riconoscere questa interdipendenza come una dimensione di **sostenibilità sociale** è appropriato, eticamente giusto, ma anche economicamente accattivante: un dipendente felice può produrre, anche in termini economici, risultati più soddisfacenti per l'azienda!

Ma per essere veramente felice, il dipendente ha bisogno di sentirsi al centro dell'attenzione nel suo essere umano integrale e di essere riconosciuto non come una singola unità produttiva, ma come portatore di relazioni che investono anche e soprattutto il suo impegno professionale e che derivano per gran parte dalla sua vita personale, di cui la famiglia è una delle massime espressioni.

È questa la proposta culturale della **Corporate Family Responsibility** che la **Fondazione Marco Vigorelli** propone da diversi anni e sulla quale è importante far riflettere i giovani che iniziano ad affacciarsi sul mondo del lavoro: **ri-conciliare lavoro e famiglia è innanzitutto dare centralità al dipendente e la possibilità di trasformare il rapporto tra lavoro e famiglia in un'opportunità di vivere tutte le sue relazioni in dialogo e non in conflitto**. Relazioni che così possono essere rafforzate e rafforzanti per l'individuo e per l'azienda.

Grazie alla presenza dell'**Associazione Culturale TWM Factory**, realtà under 30 affermata in ambito creativo-culturale, il bando conferma il suo obiettivo di promuovere questi temi così attuali attraverso l'utilizzo del mezzo artistico della fotografia, veicolo immediato di significati e simbolismi, che può avvicinare giovani professionisti e curiosi a tali argomenti.

Possibili tematiche del progetto fotografico

- Time management e Smart Working
- Nido aziendale ed educazione dei figli
- Spesa in azienda e tempo libero
- Congedo di maternità e progettualità
- Congedo di paternità e creatività
- Donne, lavoro e futuro
- Uomini, lavoro e presente
- Welfare aziendale e figli
- Generatività e assistenza agli anziani e ai malati
- Flessibilità e riconciliazione lavoro-famiglia

Per maggiori informazioni sul pensiero di Marco Vigorelli e sulle attività della Fondazione Marco Vigorelli, si vedano i seguenti video di ausilio ai temi del bando:

Canale Youtube:

<https://www.youtube.com/user/FondazioneVigorelli>

Sito internet:

<https://www.marcovigorelli.org/ricordi-di-marco-vigorelli/>
<https://www.marcovigorelli.org/interviste-video-fondazione-marco-vigorelli/>

2. LA FONDAZIONE MARCO VIGORELLI

Ispirata all'omonimo economista, Senior Partner di Accenture, scomparso nel 2002, la **Fondazione Marco Vigorelli** è stata promossa da amici, colleghi e familiari, per dare continuità alla sua opera di promozione e sostegno di iniziative volte al bene della persona in ambito professionale, familiare e sociale. Persegue obiettivi di pubblica utilità nei settori della ricerca, della formazione e dell'assistenza sociale, attraverso pubblicazioni, convegni e seminari.

Mission

Portiamo avanti il pensiero di Marco Vigorelli condividendone l'attenzione alla persona e a tutte le realtà in cui essa si esprime, soprattutto la famiglia e il lavoro.

Sosteniamo attività di ricerca che propongano un rinnovamento delle metodologie impiegate dalle organizzazioni finanziarie sotto il profilo strategico e operativo in ottica di benessere aziendale e di benessere del dipendente.

Condividiamo tematiche di governance, organizzazione dei processi aziendali e di controllo di gestione, prediligendo la riflessione su corporate family responsibility e work-life balance.

Progetti

La Fondazione Marco Vigorelli si occupa di Ricerca, Cultura, Premi ed Eventi. Dall'attribuzione di una borsa di studio a Guglielmo Faldetta nasce il volume [Corporate family responsibility e work-life balance](#) (contributi di Pierpaolo Donati, Lucio Fumagalli, Carlo Sorci, Franco Angeli, Milano 2008) presentato il 28 settembre 2010 in un convegno dal titolo [La Corporate Family Responsibility come vantaggio competitivo nella gestione delle Risorse Umane](#) svoltosi all'Università Bocconi di Milano e seguito da un "Think Tank" a Palazzo Marino.

Nel 2010 viene promossa l'edizione italiana di [Artefici del nostro destino. Realizzare se stessi tra lavoro e famiglia](#), a firma di Nuria Chinchilla e Maruja Moragas (Lupetti, Bologna 2010): un testo che sviluppa non solo il tema della conciliazione in ambito professionale e familiare, ma anche di disposizione al lavoro, stimolando

un approccio che si avvale dei percorsi di coaching e di implementazione della leadership personale. Sulla scia di questa pubblicazione viene istituito un osservatorio temporaneo sulla Corporate family responsibility negli USA, in cui Emanuele Rizzardi, ricercatore della Fondazione Marco Vigorelli, può collaborare con Jennifer Owens (di Working Mother).

Nel 2013 è istituito il [Premio Marco Vigorelli](#) per tesi di laurea magistrale sui temi della [Corporate social responsibility \(CSR\)](#) e della [Corporate family responsibility \(CFR\)](#), della [conciliazione lavoro famiglia](#) e del [welfare aziendale](#). Nel 2014, viene organizzato il workshop [Self empowerment e work-life balance](#) – che coinvolge relatori di BNL-Gruppo BNP Paribas, Mercedes Benz-Italia, Procter&Gamble e The Coachinggroup – all'interno del Convegno Internazionale "Personal Flourishing in Organizations" promosso dal Centro di Ricerca Markets, Culture and Ethics di Roma.

Nel 2015, all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, l'evento [Benessere aziendale, benessere del dipendente](#) celebra l'attribuzione del Premio Marco Vigorelli di quell'anno, con gli interventi di Vittorio Coda (Bocconi), Diego Visconti (Fondazione Italiana Accenture) e Barbara Imperatori (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano). Il 13 marzo 2017 all'Istituto Luigi Sturzo si svolge la tavola rotonda [Il tempo dei padri. Scenari contemporanei della paternità](#) coordinata da Isabella Crespi, associato di Sociologia dell'Università di Macerata, cui partecipano l'Istituto di Studi sulla paternità, l'Associazione Nessuno tocchi papà e Piano C.

A luglio del 2018 viene inaugurato il progetto della pubblicazione dei [Quaderni FMV Corporate Family Responsibility](#), la collana di pubblicazioni monotematiche che raccoglie il know-how della Fondazione Marco Vigorelli e le riflessioni dei principali esperti di settore. Il 2019 porta la Fondazione Marco Vigorelli ad occuparsi di Lavoro e [lavoratori/trici "smart". Ricerca accademica ed evidenze aziendali sullo smart working](#) (19 febbraio, Università Statale di Milano) e [Impatti etici dell'Intelligenza Artificiale](#) (10 maggio, Istituto Luigi Sturzo di Roma) in due eventi che mettono insieme prospettive accademiche e aziendali e diversi approcci metodologici sui temi al centro della riflessione contemporanea.

3. L'ASSOCIAZIONE CULTURALE TWM FACTORY

TWM Factory è un'Associazione Culturale e studio creativo con sede a Roma, composto da professionisti under 30, con background e prospettive eterogenee.

Mission

Crediamo nel valore della creatività come strumento di espressione, connessione e riflessione.

La nostra missione è mettere insieme più figure professionali e stimolarne l'interazione, offrire opportunità di riflessione e confronto e generare contaminazioni di idee. Vogliamo rivoluzionare l'industria creativa e culturale italiana facendolo adesso che siamo giovani.

Il team è la risorsa più importante per lo sviluppo del progetto. La squadra è affiatata e in continua produzione di idee, con storie e studi differenti; vanta esperienze in ambito creativo e culturale, competenza acquisita nel gestire risorse economiche, progetti ed eventi.

Progetti

Il team creativo di [TWM Factory](#) progetta e realizza iniziative in vari ambiti. Supporta la creatività degli artisti emergenti organizzando manifestazioni culturali, corsi e laboratori, svolgendo inoltre attività editoriale tramite il magazine online [The Walkman](#), vetrina del talento e delle eccellenze Made in Italy.

TWM Factory è promotrice dell'iniziativa [Giovani Creativi](#), un progetto multidisciplinare che mira a incentivare il dialogo tra cultura consolidata e cultura contemporanea, avvicinando cittadini e nuove generazioni al patrimonio artistico-culturale. Con questo progetto TWM Factory ha vinto il contest "**100 storie di creatività**" (**Lazio Creativo**), collocandosi tra i 100 creativi under 35 più promettenti nella Regione Lazio. La prima edizione, che ha sancito l'ingresso dei Millennials nei luoghi dell'arte come Palazzo Barberini e Castel Sant'Angelo, è stata esposta, ad ottobre 2018 presso **la Galleria Nazionale d'Arte Moderna**. La seconda edizione che indaga le origini del Genio creativo italiano, sarà ospitata da **Palazzo Massimo - Museo Nazionale Romano**, nel novembre 2019.

TWM Factory ha vinto il "**Premio Creature 2017**" (Open House - Creature Festival) con il progetto di [Roma Smistamento](#), 300 mq di ex uffici ferroviari da rigenerare

in hub creativo polifunzionale. Lo spazio è stato inserito, a maggio 2018, nella mappa della creatività di Roma per il weekend a porte aperte di **Open House Roma 2018**. Roma Smistamento è stata selezionata come unica realtà romana tra i 15 finalisti per il bando **Culturability** di **Fondazione Unipolis**. Ha preso parte al **Festival Creature**, inserito in **Contemporaneamente Roma**, con la mostra **Domestic Boundaries**. Ha inoltre partecipato al **Mese della Fotografia** con la mostra **Segni Particolari** ed è stata inserita in Open House Roma 2019 con la mostra **Redenzione**.

Lo Studio ha organizzato il ciclo di corsi di formazione “*Know How*”, ottenendo il patrocinio del **Municipio Roma I**. Il team ha progettato e condotto il programma “*Press Play*”, presso la Radio dell’Università **LUISS Guido Carli**.

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al concorso fotografi professionisti e amatoriali di età compresa tra i 19 e i 29 anni (compiuti). Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i membri della giuria.

Non verranno accettate fotografie con la firma e/o segni identificativi riconoscibili di qualsiasi genere. Le fotografie dovranno essere frutto di un unico scatto, pertanto non è consentita la composizione fotografica tramite collage o programmi digitali. È ammesso il ritocco digitale limitato alle funzioni di riquadratura immagine, bilanciamento colore, esposizione, contrasto, chiarezza. Immagini non coerenti con il tema del concorso non verranno ammesse. Sono ammesse sia foto in bianco e nero che a colori.

Qualora, nelle fotografie, vi siano raffigurate persone riconoscibili, il fotografo ha il dovere di informare gli eventuali interessati (persone ritratte) e di procurarsi il consenso di questi ultimi ove necessario come stabilito dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 679/2016 (GDPR). In particolare, il fotografo sarà tenuto a fornire una dichiarazione in cui sottoscrive di essere in possesso delle liberatorie da parte dei soggetti ritratti. Il mancato rispetto della presente clausola comporta l’eliminazione dal Concorso dell’immagine priva di tale liberatoria.

5. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Alla luce del materiale pervenuto, la Fondazione Marco Vigorelli potrà decidere se stampare una selezione di fotografie ed eventualmente allestire una mostra fotografica corredata da catalogo. Tra esse la Giuria individuerà i fotografi vincitori del Premio messo in palio e delle menzioni speciali. Tali fotografie rimangono a disposizione della Fondazione Marco Vigorelli e dovranno essere accompagnate da liberatoria dell'autore. La Fondazione Marco Vigorelli si riserva il diritto di utilizzarle per promuovere la propria attività, comunque esclusivamente per scopi non commerciali e citando l'autore. All'autore rimane piena libertà di utilizzo delle stesse.

6. ISCRIZIONE AL BANDO

Ogni partecipante conserva la proprietà intellettuale delle fotografie trasmesse. Ogni partecipante è unico responsabile di quanto forma oggetto della sua immagine, pertanto s'impegna ad escludere ogni responsabilità della Fondazione Marco Vigorelli nei confronti di terzi. In particolare il partecipante dichiara di essere unico autore delle immagini inviate. Ogni partecipante accetta incondizionatamente tutte le norme del presente regolamento.

La partecipazione al concorso fotografico avverrà tramite posta elettronica. Per partecipare al bando il fotografo interessato dovrà inviare una mail all'indirizzo info@marcovigorelli.org **con indicato in oggetto "Bando fotografico Fondazione Marco Vigorelli"** e in allegato:

- Modulo di partecipazione compilato e firmato, formato PDF;
- 3 fotografie inerenti il tema del concorso, formato JPEG;
- 1 presentazione del progetto fotografico, formato WORD, max 1.200 caratteri spazi inclusi;
- 1 breve presentazione dell'autore e del proprio lavoro come fotografo, formato WORD, max 1.200 caratteri spazi inclusi;
- Eventuale documento in cui si conferma il possesso delle liberatorie dei soggetti rappresentati nelle fotografie, formato PDF.

Il mancato invio anche di uno solo dei materiali sopra elencati comporta la non ammissibilità alla partecipazione.

7. SCADENZE

Il termine ultimo per l'iscrizione e l'invio del materiale è entro le ore 17.00 del 20 dicembre 2019.

L'annuncio del vincitore e delle menzioni speciali sarà comunicato entro il 31 gennaio 2020 sul sito della Fondazione Marco Vigorelli e sui canali di The Walkman Magazine.

8. DIRITTI D'AUTORE E DIRITTI D'USO

I diritti d'autore rimangono interamente al fotografo che ha scattato l'immagine. Le fotografie selezionate saranno utilizzate sul sito della Fondazione Marco Vigorelli per scopi divulgativi e non commerciali, all'autore è riconosciuto solo il diritto di citazione, escludendo pertanto ogni riscontro di natura economica. Il partecipante, inviando le immagini, dichiara implicitamente di esserne autore e di detenerne tutti i diritti. Inviando le fotografie il partecipante solleva gli organizzatori da qualsiasi richiesta avanzata da terzi in relazione alla titolarità dei diritti d'autore delle fotografie e alla violazione dei diritti delle persone rappresentate e di ogni altro diritto connesso alle fotografie inviate.

L'autore delle opere fotografiche inviate alla selezione garantisce che le opere stesse sono esclusivo frutto del proprio ingegno e che tali opere possiedono i requisiti di novità e di originalità.

9. INVIO FOTOGRAFIE

Ogni partecipante è tenuto ad inviare il materiale richiesto alla email info@marcovigorelli.org, come allegato o tramite We Transfer.

Il formato dell'immagine deve essere di tipo JPEG e profilo colore sRGB. Ciascuna foto dovrà avere la dimensione massima di 1920 pixel (lato lungo) x 1080 pixel (lato corto); non verranno ammessi altri formati.

La dimensione dei file non deve essere maggiore di 2Mbyte. Il singolo file deve essere denominato da: nome, cognome e numero della foto (esempio nel caso dell'invio della 1ª fotografia: mario rossi 1.jpg). Il numero della fotografia sarà indicativo della successione narrativa.

I vincitori saranno invitati ad inviare le fotografie nella dimensione 40x30cm (LxA) - formato A3, circa 4134x2923 pixel a 250/300 dpi.

10. GIURIA E PREMIAZIONE

Il giudizio insindacabile sarà emesso da una Giuria costituita dalla Fondazione Marco Vigorelli e dall'Associazione Culturale TWM Factory.

La Giuria si riserva di non procedere all'assegnazione del premio per mancanza di concorrenti ovvero perché nessuna delle fotografie è stata riconosciuta meritevole. La giuria procederà alla valutazione delle foto selezionate, assegnando i premi come indicato al punto 10.1. Le fotografie selezionate saranno pubblicate sul sito della Fondazione Marco Vigorelli e sul sito di The Walkman Magazine. I partecipanti al concorso fotografico saranno informati delle decisioni della Giuria e della data di pubblicazione dell'assegnazione del premio. Ulteriori informazioni sull'eventuale mostra saranno rese note successivamente alla conclusione del bando.

10.1 I PREMI

Il primo premio ammonta a Euro 1.000,00 (al lordo delle ritenute di legge). Sono previste due menzioni speciali, da parte della Fondazione Marco Vigorelli e di TWM Factory. I due fotografi menzionati saranno inseriti in tutta la comunicazione relativa al concorso fotografico e le loro foto saranno inserite, insieme a quelle del vincitore, sul sito della Fondazione Marco Vigorelli e su quello di The Walkman Magazine.

11. RESPONSABILITÀ

Il promotore e tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione del concorso fotografico declinano ogni responsabilità per: errori, cancellazioni, problemi tecnici, mancato funzionamento delle linee di comunicazione che dovessero presentarsi nella trasmissione delle fotografie; qualsiasi informazione incorretta o non accurata derivante da errori dei concorrenti; qualsiasi danno alle persone o cose che possa essere causato direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, dal partecipante al concorso o al ricevimento dei premi; utilizzo non autorizzato delle immagini partecipanti.

12. PRIVACY

Ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 679/2016 (GDPR) tutti i dati personali saranno trattati ai soli fini della partecipazione al presente concorso. La partecipazione al concorso presuppone l'accettazione integrale del presente regolamento.

13. CAMBIAMENTI E MODIFICHE

L'organizzazione si riserva il diritto di modificare la data di scadenza con eventuali proroghe e di apportare modifiche al presente regolamento purché non ne alterino sostanzialmente il contenuto. Eventuali modifiche ed integrazioni potranno essere adottate dall'organizzazione a tutela e salvaguardia dei contenuti artistici del concorso.

Roma, 20 ottobre 2019